



QUANTO PESA UNA LACRIMA

Il Teatro musicale contro lo sfruttamento del lavoro minorile

GRUPPO DI “MUSICA IN SCENA” DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA SPERIMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE RINASCITA-A. LIVI DI MILANO:

Lorenzo Baltimora, Alessandro Fantini, Linda Bonini, Arianna Dolfini, Dario Pelusi
Alessandro Marotto, Oulaid Hanini, Kevin Tattoli, Valerio Trevisan, Davide Pagano, Sara Rosselli
Alessandro Jayawickrama, Riccardo Grasselli, Frank Alburquerque Avila, Nina Delsaux, Gregorio Di Pietri, Kane Centino, Bianca Ratti, Riccardo D'Elia

INSEGNANTI CONDUTTORI: SILVANA CANI, ANTONIO MISANO, ROSSELLA PERRONE

Personaggi:

- **Siri**, assistente di Smartphone (sta seduta su uno sgabello a gambe incrociate con vestiti luccicanti e appariscenti)
- **Smartphone** (dentro ad un cartone a forma di cellulare. Attiva Siri schiacciando un bottone)
- **Antiphone** (personaggio d'altri tempi, magari con bastone in mano e bombetta in testa. Si contrappone a Smartphone)
- **4 bambini lavoratori** che rappresentano tre tipi diversi di sfruttamento del lavoro minorile (tessile, miniere di Coltan, un profugo)
- **Stephan Jobs**, sfruttatore del lavoro minorile (vestito in giacca e cravatta. Ha con sè 3 o 4 modelli diversi di telefono che maneggia continuamente. Parlata siciliana e atteggiamento mafioso)
- **Coltan** (vestito di nero. Indossa una maschera nera e ha voce paurosa)
- **Studente** del mondo occidentalizzato all'inizio molto inconsapevole
- **Professore** (che gradualmente cerca di aumentare il grado di consapevolezza dello studente. Importanza della scuola nell'educare ad un consumo consapevole)

Entrambi sono seduti davanti ad un banco come per un colloquio

La scena vede avvicinarsi tre ambientazioni con personaggi molto diversi e contrastanti: i diversi mondi sembrano non comunicare, poi i discorsi a poco a poco si intrecciano e si intersecano. Le scene sono esplicitate dai video che scorrono sul fondo.

(Per delimitare lo spazio scenico si mettono 4 sedie; l'orchestra è posizionata dietro la scena)



1) MUSICA: AL CHIARO DI LUNA (pianoforte solo)

Due bambini lavoratori (entrano e si posizionano al centro del palco, vicino al pubblico. In modo solenne ed espressivo recitano, in eco, questa poesia di Hikmet):

1 bambino lavoratore:

E adesso
come sul bordo di un pozzo
mi cadono dalla mano
sogni e speranze.

2 bambino lavoratore:

E adesso
come sul bordo di un pozzo
mi cadono dalla mano
sogni e speranze.

1 bambino lavoratore:

Ho un telaio come mamma.

2 bambino lavoratore:

Ho un telaio come mamma.

1 bambino lavoratore:

La luce del giorno
non conosco più.

2 bambino lavoratore:

La luce del giorno
non conosco più.

1 bambino lavoratore:

Il mio cuore se ne va
attraverso le crepe dei muri,
come portato dal vento.
Dove si fermerà?

2 bambino lavoratore:

Il mio cuore se ne va
attraverso le crepe dei muri,
come portato dal vento.
Dove si fermerà?

2) MUSICA : Spiritual: “Jump down turn around pick a bale of cotton” (Coro e ensemble)

Smartphone (attiva un pulsante per accendere Siri che si trova davanti a lui seduta su uno



sgabello):

Siri com'è il tempo domani? Ci sono nuovi messaggi?

Siri (con voce scattante, effervescente, un po' frenetica):

Come posso aiutarti Smartphone! Cosa posso fare per te oggi? Inviare messaggi, effettuare chiamate o controllarti il calendario?

Smartphone (Si trova dentro un gigantesco cartone a forma di cellulare. Con tono saccente e vanitoso, tira fuori uno specchietto per guardarsi mentre butta via un vecchio telefono. Indossa un paio di occhiali):

Grazie Siri, trovami per favore il brano The Pink Panther...lo sai che io ho una capacità di calcolo, di memoria e di connessione dati molto più avanzate rispetto a tutti gli altri telefoni cellulare.

(Siri e Smartphone escono insieme portando fuori lo sgabello)

3) MUSICA: LA PANTERA ROSA

(mentre c'è la musica si porta al centro della scena un tavolino. Posizionato in diagonale con due sedie. Lo studente Matteo è già seduto. Il Professore parla mentre entra in scena)

Professore:

Come è andata Matteo la lezione stamattina?

Matteo:

Direi bene, grazie prof!

Professore:

E cosa ti aspetti dalla pagella finale?

Matteo:

Penso che avrò dei buoni voti. Così potrò meritarmi come premio l'ultimo modello di Smartphone! (tira fuori un telefono)

Professore:

Ah! E a cosa ti serve un apparecchio così sofisticato?

Matteo:

Oltre a connettermi con i miei compagni mi serve per giocare con le ultime app sullo Store.

Smartphone:

Avete sentito? Tutti mi chiedono !Tutti mi vogliono!

4) MUSICA: Cavatina di Figaro “Largo al factotum” dal Barbiere di Rossini (per Voce e ensemble)



“Tutti mi chiedono
tutti mi vogliono
donne, ragazzi
vecchi, fanciulle
faccio di tutto
foto perfette
sempre connesso
col mondo intero
Tutti mi chiedono
tutti mi vogliono
selfie di qua, selfie di là
io sono Smartphone
eccomi qua!”

Antiphone:

Cose incredibili. I ragazzi per giocare sono dipendenti da uno Smartphone come te! Non sanno più divertirsi con i giochi di un tempo (mentre parla tira fuori da una borsone alcuni vecchi giochi come carte, bambole di stoffa, corda per saltare, birilli, gioco dell'oca..)

Siri:

(attivata da Smartphone)

Certo che tu Antiphone sei l'antitesi della tecnologia, di nome e di fatto. Non sei capace di stare al passo coi tempi. Sei proiettato verso un Paradiso Naturale che non esiste più.

Antiphone:

Già tu invece Siri conosci solo il Paradiso Artificiale. Sei uguale ai nostri ragazzi. Senza la tecnologia si sentono persi, non sanno inventare giochi perché sono stati privati troppo presto della loro innata predisposizione all'osservazione, all'esplorazione e alla manipolazione.

5) MUSICA: BAMINI di Paola Turci (per Coro e ensemble)

3 bambino lavoratore:

Io non gioco mai. Vivo nel paese più ricco di materie prime del mondo il Congo ma sono tra i popoli più poveri del Pianeta. Lavoro dalla mattina alla sera da quando ho 7 anni dentro a questa miniera di Coltan.

Coltan: Coltan?? Sono IO Coltan! La sabbia nera! La Polvere Metallica quella che tutti cercano con avidità nell'industria della telefonia mobile, nella componentistica dei computer e in quella degli aerei! Sono IO che aumento la potenza degli apparecchi riducendone il consumo di energia!



3 bambino lavoratore:

Non ho mai visto in funzione queste macchine di cui parli. Ogni giorno però rischio la vita nel calarmi in queste lunghe gallerie buie in profondità nel terreno per cercarti. E scavare, scavare a mani nude per estrarri, mi sta portando ad ammalarmi.... seriamente.

6) MUSICA: Tema de *Il Padrino* di N. Rota

Stephan Jobs:

(Con atteggiamento e cadenza mafiosi).

Invece a me tu Coltan stai dando grandi soddisfazioni! Sei fonte di grandi ricchezze per me! Mi sono arricchito quasi per caso. Vendendo un frullatore che mi ha dato un piccolo guadagno e poi ho reinvestito tutto in Coltan. Fare l'imprenditore è stato un gioco da *picciotti*. Ho investito qui nel Kivu, facendo gestire da intermediari il traffico di minerali come te...

Coltan:

Lo so, lo so, sono prezioso e indispensabile per quelli come te Stephan Jobs che ora sono a capo di grandi multinazionali delle telecomunicazioni, dell'elettronica di punta e della telefonia mobile

Stephan Jobs:

E' semplice però trarre profitti da questo posto perchè qui non ci sono regole, non ci sono contratti collettivi nazionali, organizzazioni sindacali, norme sull'orario di lavoro. Non si deve neppure chiedere l'età al lavoratore (indica il bambino)...

RAP cantato dal bambino lavoratore e da alcuni strumentisti che entrano in fuori scena (per voci, pianoforte, chitarra elettrica e percussione)

Aiutateci a fermare
L'elettronica mortale
Chiediamo norme chiare
Perchè anch'io possa giocare
Cerchiamo di promuovere
un consumo intelligente
Responsabile per tutti
Non restare indifferente!

Coltan, tantalio, cobalto
Minerali insanguinati e clandestini
Al lavoro non mandateci i bambini
Sa-bb-ia N-e-ra
Più buia della sera
Che soffoca la vita
Che porta guerra e morte
Che nuoce a molte vite



E arricchisce poi il più forte

Fermiamoci a pensare
Cerchiamo di capire
Che questi minerali
Con traffici illegali
provengono da zone dove a estrarli sono anche bambini
ridotti in schiavitù
Sostienici anche tu
A fermare la miscela radioattiva
Che provoca dolori
Che è causa di tumori
Che annulla i desideri
Scambiata con le armi e altri beni
da bande militari e guerriglieri senza freni

Qui lavorano e muoiono bambini minatori
Chiediamo norme chiare
Per mettere un freno a conflitti, interessi, violenze senza fine
Conflitti, Interessi, Violenza e Morte
Conflitti, Interessi, Violenza e Morte

Coltan:

Ah..Ah..Sono così richiesto che sono causa di continue guerre qui in Congo. Fino ad ora ho causato 11 milioni di morti e migliaia di bambini soldato che quando non combattono scavano cercandomi disperatamente. Ah...Ah

8) MUSICA: Canzone *Enfant Soldat* di D. Beaume (per Coro e ensemble strumentale)

Professore:

Scusa Matteo, ma lo Smartphone che avevi l'anno scorso non funziona più?

Matteo:

Si funziona ancora. Ma questo è un portento. Ha una batteria al litio eccezionale!

Professore:

Lo sai però che il cobalto, elemento grazie al quale si riesce a produrre le batterie al litio di questi apparecchi, viene ottenuto attraverso lo sfruttamento di lavoro minorile anche di bambini sotto i 7 anni in Congo che lavorano per 12 ore al giorno e per 1 o 2 dollari soltanto. Lo sapevi?

Matteo:

Pazzesco prof, ma questi bambini sono schiavi!

Professore:



Si è tra l'altro queste aziende non sono coinvolte in modo diretto, ma si crea una catena molto complessa che, partendo da aziende locali e passando da fornitori più o meno diretti dei colossi dell'elettronica, finisce nei prodotti di uso comune.

Matteo:

Certo che le aziende dovrebbero effettuare un controllo meticoloso sui loro fornitori diretti e non, e imporre il rispetto dei diritti umani. Il Congo dovrebbe far rispettare le norme sul lavoro, specialmente quello minorile.

Professore:

Si è vero, e gli Stati delle grandi multinazionali e il mercato globale dovrebbero varare norme chiare per obbligare le aziende alla trasparenza sulle loro catene di approvvigionamento.

Per non parlare poi del business della spazzatura elettronica. Dopo aver sfruttato le materie prime dell'Africa impoverendola di minerali preziosi per il mercato della telefonia e dell'elettronica, i vecchi cellulari, pc, elettrodomestici obsoleti non più funzionanti vengono riportati in Africa con navi che provengono da tutto il mondo industrializzato.

9) MUSICA: Il Pirata dei Caraibi (per ensemble strumentale)

Matteo:

E quindi anche dall'Italia?

Professore:

Si da tutta Europa e quindi anche dal nostro Bel Paese.

Matteo:

Allora le nostre apparecchiature elettriche ed elettroniche da smaltire vengono riversate in Africa con i loro metalli e altri sostanze pericolose contenute al loro interno?

Professore:

Si è così, sono tonnellate di pattumiera elettronica. Per farti un'idea è come se fosse una fila di 6.400 tir stracolmi di spazzatura.

10) MUSICA: IMPROVVISAZIONE per CHITARRA ELETTRICA

Matteo:

Pensare che quando ho comprato il mio ultimo Smartphone ho pagato il cosiddetto eco contributo e il negoziante mi aveva spiegato che doveva servire a coprire i costi del corretto smaltimento...

Professore:

In Ghana esiste invece la più grande discarica illegale al mondo di rifiuti elettronici dove lavorano a contatto con i veleni 70mila persone, la metà delle quali minorenni. Spaccano con le mani e senza alcuna protezione la spazzatura occidentale. Per tirarne fuori quello che ancora si può rivendere: ferro, alluminio, rame, argento e oro.



Matteo:

Ma è inaccettabile, questa è una grave violazione dei diritti umani!

Professore:

Tutti noi però possiamo se vogliamo partecipare al cambiamento aderendo all'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Un grande programma d'azione al quale tutti i Paesi dovrebbero aderire perchè serve per salvare l'ambiente e le persone, per contrastare la povertà incentivando un'istruzione di qualità e una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile.

Matteo:

Effettivamente non esiste pace duratura se non c'è giustizia sociale.

11) MUSICA: TEMA DI MEKIE MESSER di K. WEILL (per Coro e ensemble)

Stepah Jobs

Che affari stiamo facendo insieme io e te Coltan! E' stata una bella mossa lavorare insieme! Anzi mi è venuta un'altra idea! Se noi usassimo te Coltan che sei una miscela complessa di Columbite e Tantalite e resisti al calore potremmo creare un esplosivo aggiungendo un po' di benzina.

Coltan

Per fare cosa?

Stephan Jobs:

Potremmo aprire nuovi varchi sui monti del Masisi per arrivare in fretta in profondità nella roccia ed estrarre più velocemente minerali come la Manganite, il Cobalto e, soprattutto, te Coltan! Così potremmo incrementare l'occupazione e sistemare altri bambini...

Coltan

Bene io ci metto i due minerali della classe degli ossidi come la Tantalite e la Columbite. E tu?

Stephan Jobs:

Io il timer, la corrente elettrica e la benzina

(Si spengono le luci improvvisamente e gli strumentisti simulano il rumore di un'esplosione. Dalla scena escono Coltan e Stephan Jobs)

Antiphone:

Sarebbe bello volgere ancora gli occhi al cielo per contare le stelle cosicchè ognuno possa un giorno trovare la sua...

Smartphone

Prova a chiedere a Siri *“Mostrami la strada per il cielo”* e, sfruttando le funzioni GPS del



dispositivo in tuo possesso, la mia assistente vocale ti fornirà le indicazioni stradali per arrivare alla destinazione desiderata.

Siri:

E' vero! Scrivendo un messaggio o un post con me potrai dettare tutto a voce e l'applicazione di riconoscimento vocale scriverà quello che dici.

Antiphone:

Ma quale dispositivo in mio possesso? Quale applicazione vocale? Se fosse per me tutti voi aggeggi finireste in discarica! Rimpiango ancora il mio vecchio telefono meccanico a spago. Tre cose invece porterei sicuramente nel Terzo Paradiso: le stelle, i fiori e i bambini.

12) MUSICA: QUANTO PESA UNA LACRIMA di P. Zucchi (per ensemble strumentale)

4 bambino lavoratore:

Sono Jasmine, sono fuggita dalla guerra in Siria. Ho appoggiato senza forze i piedi su questa spiaggia turca. Ma invece che trovare cure e protezione, andare a scuola e giocare, in questo paese straniero sono schiavizzata e costretta a fare lavori duri e pericolosi per sopravvivere

Matteo:

Ho letto prof che a causa dell'attuale guerra siriana sia tra i bambini sfollati in Siria sia tra quelli che si sono rifugiati all'Estero, i bambini rifugiati diventano manovalanza a bassissimo costo

Professore:

Si è vero lavorano sottopagati in fabbriche, cantieri, campi agricoli, allevamenti, ristoranti e negozi. E questo accade per esempio in Turchia, Giordania, Iraq, Libano e persino in un paese civile come la Grecia

4 bambino lavoratore:

Mani fredde e tremanti
mani innocenti che lavorano senza tregua.
Per giocare, per essere liberi
non basta lo stipendio di un anno.
In quell'inferno di macchine e di buio totale
ogni speranza è perduta, uccisa
da chi ci picchia e ci maltratta.
Ma i nostri pensieri non muoiono
continuano a brillare dentro i nostri cuori.

Professore:

Matteo tu sai quanto pesa una lacrima?

Matteo:

Dipende: la lacrima di un bambino capriccioso pesa meno del vento, quella di un bambino affamato



pesa più di tutta la terra.

3 bambino lavoratore:

E la lacrima di un bambino sfruttato?

La lacrima di un bambino sfruttato pesa come il silenzio, il silenzio dell'indifferenza.

13) MUSICA: Canzone “Over the rainbow” (Coro, Attori e ensemble)

FINE